



# Ministero dello sviluppo economico

## Comunicato - Francobollo dedicato alla Caritas Italiana nel 50° anniversario della fondazione

Venerdì, 02 Luglio 2021



Il Ministero emette il 2 luglio un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “Il senso civico” dedicato alla Caritas Italiana nel 50° anniversario della fondazione, con un valore della tariffa B.

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta 30 x 40 mm; formato stampa: 30 x 38 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: due.

Tiratura: trecentomila esemplari

Foglio: quarantacinque esemplari

Bozzetto: a cura della Caritas Italiana e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato SpA

La vignetta riproduce il logo del 50° anniversario della fondazione della Caritas Italiana in cui sono presenti la croce a raggera, particolare tratto dal marchio della Caritas Italiana, il numero “50” ad indicare gli anni trascorsi dalla fondazione dell’organismo pastorale, due mani che si stringono, emblema della solidarietà, gli anni “1971 - 2021” e la scritta “Caritas Italiana”.

Completano il francobollo la scritta “Italia” e l’indicazione tariffaria “B”.

Poste Italiane comunica che oggi 2 luglio 2021 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Senso civico” dedicato alla Caritas Italiana, nel 50° anniversario della fondazione, al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Tiratura: trecentomila esemplari.

Fogli da quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva non fluorescente.

La vignetta riproduce il logo del 50° anniversario della fondazione Caritas Italiana in cui sono presenti la croce a raggiera, particolare tratto dal marchio della Caritas Italiana, il “50” a indicare gli anni trascorsi dalla fondazione dell'organismo pastorale, due mani che si stringono, emblema di solidarietà, gli anni “1971-2021” e la scritta “CARITAS ITALIANA”.

Completano il francobollo la scritta “ITALIA” e l'indicazione della tariffa “B”.

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Roma 47.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli Spazio Filatelia di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma1, Torino, Trieste, Venezia Verona e sul sito [poste.it](http://poste.it).

Per l'occasione è stata realizzata una cartella filatelica, in formato A4 a tre ante, contenente il francobollo singolo, la quartina di francobolli, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

## **Testo bollettino**

La Caritas Italiana è l'organismo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana per la promozione della carità. Ha lo scopo cioè di promuovere «la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica» (art.1 dello Statuto). È nata nel 1971, per volere di Paolo VI, nello spirito del rinnovamento avviato dal Concilio Vaticano II.

Da allora ha continuato a esserci, a operare, ad animare il territorio. Si è radicata nelle diocesi e nelle parrocchie. Anche nei momenti in cui è sembrata meno visibile ha continuato sulle frontiere più difficili a praticare quella carità che tende a liberare le persone dal bisogno e a renderle protagoniste della propria vita.

In questa missione la Caritas è parte di una Chiesa viva in ogni diocesi e nelle parrocchie, antenne, orecchie e cuori che si adoperano ogni giorno accanto alle persone.

La storia della Caritas Italiana dunque si intreccia e si fonde con quella delle Caritas diocesane, in primis attraverso la «pedagogia dei fatti» che impegna le comunità a partire dai problemi, dai fenomeni di povertà, dalle sofferenze delle persone, dalle lacerazioni presenti sul territorio, per costruire insieme a loro risposte di prossimità, di solidarietà e per alimentare partecipazione e corresponsabilità.

Fondamentale è anche la promozione di strumenti pastorali e servizi: Centri di ascolto, Osservatori delle povertà e delle risorse, Caritas parrocchiali, Centri di accoglienza, ecc. Questo negli anni ha consentito alla Caritas di conoscere i bisogni noti e meno noti, espressi e inespressi; analizzare le risorse disponibili per rispondere alle reali esigenze, educare alla carità l'intera comunità; formare gli operatori pastorali della carità e i cristiani impegnati nei servizi sociali pubblici e privati e nelle attività di promozione umana; coordinare le varie opere e servizi caritativi e assistenziali di ispirazione cristiana, aiutandoli a lavorare insieme e a esprimersi come Chiesa. Molti gli ambiti di intervento, in Italia e nel mondo: vicinanza alle vittime di calamità naturali e conflitti, emergenza e ricostruzione, impegno per la giustizia sociale accanto ai più poveri ed emarginati, integrazione di migranti e rifugiati, interventi di sviluppo ed investimenti etici, cooperazione fraterna per lo sviluppo integrale e la pace. Quindi non tanto e non unicamente dare aiuti materiali, ma soprattutto garantire la presenza costante, condividere le difficoltà, aiutare ad affrontarle insieme e favorire lo sviluppo integrale di ogni persona, con una particolare attenzione ai giovani, portatori di speranza e di energie per il futuro.

Nel contempo la Caritas ha sempre cercato di interpellare e stimolare le istituzioni, di programmare a lunga scadenza e di intercettare i problemi prima ancora che diventassero emergenze.

Anche in pandemia è stata il cuore pulsante della comunità, è stata punto di riferimento per i più poveri, mantenendo la regia di quella cultura della prossimità e della solidarietà che da sempre promuove.

Don Francesco Antonio Soddu  
Direttore Caritas Italiana